



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO,
BORSE E PREMI DI LAUREA

Decreto rettorale

Classificazione: III-12

N. allegati: 0

SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI 13 BORSE DI STUDIO E RICERCA DA DESTINARE A POSSESSORI DELLA LAUREA IN GIURISPRUDENZA QUADRIENNALE VECCHIO ORDINAMENTO, OPPURE LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA, OPPURE LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A CICLO UNICO CONSEGUITA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

IL RETTORE

- Visto l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- visto il decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- vista la Disposizione D.D. G Rep. n. 887/2015 prot. n.30962 del 05/08/2015;
- vista la Convenzione stipulata tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena riguardante l'attivazione di 56 (cinquantasei) borse di studio e ricerca, di cui 13 (tredici) presso l'Università degli Studi di Siena, finalizzate alla promozione di attività teoriche e pratico-applicative funzionali alla completa digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti dinanzi ai Tribunali della Toscana e dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze;
- visto l'impegno della Regione Toscana a mettere a disposizione i fondi di cui all'art. 8 della Legge regionale 4 ottobre 2016, n. 67, per la copertura di 13 (tredici) borse di studio e ricerca semestrali del valore di 6.000,00 (seimila) Euro ciascuna;
- vista la Disposizione del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza rep. n.. 51/2016 prot n. 1702 del 30 novembre 2016, con la quale approva la Convenzione e la bozza del bando, anche a seguito di future modifiche che le parti stipulanti potranno concordare. Quanto disposto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento;
- viste le delibera di approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 6 dicembre 2016 e del 16 dicembre 2016;
- effettuati i controlli previsti;
- considerato il principio di trasparenza che deve ispirare azione amministrativa;

DECRETA

E' bandito un concorso, per titoli/curriculum e colloquio, per l'assegnazione di 13 (tredici) Borse di studio di ricerca, finalizzate alla creazione di banche dati di giurisprudenza di merito ed alla digitalizzazione degli atti



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

nei processi di primo grado pendenti dinanzi ai Tribunali di Siena, Arezzo e Grosseto, finanziate dalla Regione Toscana con fondi di cui all'art. 8 della Legge regionale 4 ottobre 2016, n. 67, della durata di 6 (sei) mesi pari a € 6.000,00= cadauna, afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena Via Mattioli, 10 Siena.

Le attività dei borsisti si svolgeranno, secondo uno schema di ripartizione aderente alle peculiari connotazioni dei singoli Uffici Giudiziari, come sotto indicato:

- 5 (cinque) Borse di studio e ricerca presso il Tribunale di Siena
- 4 (quattro) Borse di studio e ricerca presso il Tribunale di Arezzo
- 4 (quattro) Borse di studio e ricerca presso il Tribunale di Grosseto

Il docente tutor responsabile dell'attività da svolgere, nominato dal Dipartimento di Giurisprudenza, è il Prof. Andrea Pisaneschi, che in accordo e sinergia con il tutor nominato dagli Uffici Giudiziari, coordinerà le attività dei borsisti.

Art. 1 - Requisiti di ammissione e incompatibilità

Possono accedere al concorso i candidati in possesso di Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, conseguita presso l'Università degli Studi di Siena entro il 30 novembre 2016, con una votazione non inferiore a 105/110, e che, alla suddetta data abbia un'età inferiore a quaranta anni.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con altre borse a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Non sono inoltre cumulabili con contratti di lavoro, salvo che questi ultimi non abbiano carattere di occasionalità e siano considerati compatibili dal Tutor con dichiarazione scritta e motivata, con l'attività della borsa.

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente, interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 2 - Domanda di partecipazione

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena - Banchi di Sotto n.55 Siena e redatte in carta semplice su apposito modulo, devono essere inviate esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata all'indirizzo: rettore@pec.unisipec.it oppure posta elettronica all'indirizzo: 13borsedistudio@unisi.it entro il termine perentorio del **31 GENNAIO 2017**

Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, possono rivolgersi all'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea di questo Ateneo- (Tel. + 39 0577-235244 -235245 -235246).

Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo di domanda il concorrente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, luogo e data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, residenza fiscale ed il domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail;
- i titoli di studio conseguiti, la data, la sede del conseguimento e la votazione riportata nell'esame finale di laurea;
- l'Ufficio Giudiziario presso il quale chiede di svolgere l'attività di ricerca;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste all'art. 1 del bando;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:

- abstract della tesi di laurea (max 5 pagine);
- curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
- qualsiasi altro documento/ o titolo ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del tesserino del codice fiscale;

Tutte le dichiarazioni nonché tutti i documenti allegati dovranno essere elencati nella domanda stessa e sottoscritti con firma autografa. L'amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 3 – Commissione giudicatrice e procedure per la selezione

La Commissione giudicatrice è costituita da tre professori universitari o ricercatori a tempo indeterminato in materia giuridiche (più un membro supplente), individuati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena ed è nominata con Disposizione del Dirigente.

La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.

Sarà cura della Commissione stabilire la ripartizione del punteggio per i titoli.

La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

I candidati per essere ritenuti idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.

La/e data/e di svolgimento dei colloqui, saranno pubblicati sul sito web di Ateneo alla pagina <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse/borse> , oltre che sull'Albo on-line di Ateneo e comunque i singoli candidati verranno avvertiti tramite posta elettronica.



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

I colloqui verteranno su argomenti di diritto processuale penale e civile, di ordinamento giudiziario, di informatica giuridica.

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e stilerà le graduatorie di merito.

Saranno formulate graduatorie separate per ciascuno degli Uffici Giudiziari (tribunali di: Siena – Arezzo – Grosseto).

Nel caso in cui una graduatoria non ricopra tutti i posti disponibili, verrà dato seguito allo scorrimento di altra graduatoria in base all'ordine del maggiore punteggio riportato dal primo dei candidati idonei e non vincitori.

Art. 4 - Conferimento della borsa e regime fiscale/assicurativo

Le borse saranno conferite con Decreto del Rettore, previa verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla valutazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sull'Albo Online e sul sito di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse/borse>.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto, i vincitori dovranno far pervenire all'Area Servizi agli Studenti – Ufficio Diritto allo Studio, Borse e Premi di Laurea dell'Università degli Studi di Siena – Via Bandini, 25 Siena, una dichiarazione di accettazione secondo il modello reperibile sul sito d'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse/borse>, con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dai termini riportati nel successivo paragrafo.

I titolari delle borse dovranno dare inizio all'attività il **15 MARZO 2017 e la continueranno regolarmente ed ininterrottamente fino al giorno 14 SETTEMBRE 2017**

La borsa, pari a 6.000,00.Euro al lordo di ogni onere, sarà erogata con pagamento mensile posticipato dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione concordata con il Responsabile Scientifico Universitario e con il Tutor nominato dalla Corte d'Appello di Firenze, che attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile Scientifico Universitario una **relazione finale** sull'attività svolta.

L'Università degli Studi di Siena provvederà alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.

La borsa di ricerca si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 L. 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.

Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

Art.5 – Ingiustificata interruzione - Sospensione-Rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con Provvedimento del Rettore, sentiti i tutor responsabili dell'attività, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese con decreto del



rettore nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione ai tutor responsabili dell'attività. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza o di rinuncia.

Art. 6 Rinnovi

La borsa potrà essere rinnovata con decreto del Rettore subordinatamente all'eventuale rinnovo della Convenzione di cui in premessa.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è: il Sig. Roberto Annarumi - Via S. Bandini 25 – Siena – e- mail: roberto.annarumi@unisi.it

Art. 8 - Pubblicità

Il testo del presente bando sarà pubblicato sull'Albo On-line di Ateneo (<http://www.unisi.it>) e nelle pagine web dell'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse/borse>.

Art.9 -Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Siena, e saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore

Francesco Frati

Visto

Il Responsabile del procedimento

Roberto Annarumi

Visto

Il Direttore generale vicario

Giovanni Colucci